



Radicalizzazione

Come gestire persone e gruppi
estremisti e radicalizzati

 **STOP**
radicalizzazione
estremismo



Indice

04	11	Caratteristiche dei gruppi problematici
10		FAQ – Domande su radicalizzazione ed estremismo
11		Contatti
11		Definizioni

Cara lettrice, caro lettore

Come dovrebbe reagire una persona che ravvisa idee estremiste in un conoscente? Cosa fare quando un vicino esprime ammirazione per un'organizzazione che promuove la violenza? Come comportarsi quando pseudo tifosi pianificano atti violenti? A chi vanno segnalate affermazioni in contrasto con il nostro Stato di diritto?

Di fronte alla minaccia di radicalizzazione ed estremismo a forte connotazione violenta abbiamo tutti una responsabilità nello svolgere un ruolo attivo di prevenzione.

Spesso le persone confrontate con questi fenomeni sono molto incerte nel dare il giusto valore alle proprie percezioni e non sanno come reagire. Questo opuscolo spiega in modo semplice cosa fare quando entriamo in contatto con persone o gruppi estremisti che inneggiano alla violenza contro le persone o contro le istituzioni. Ha come primo scopo quello di fornire alcune informazioni di base sui segnali di un processo di radicalizzazione e di indicare i recapiti a cui rivolgersi in caso di bisogno di informazione, consigli o aiuti.

Dal novembre 2018 il Cantone Ticino ha istituito una Piattaforma cantonale di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento. La prima misura implementata da questo dispositivo è l'attivazione di un servizio di consulenza gratuito e confidenziale dotato di una permanenza telefonica, un sito internet e un modulo di contatto (si vedano i contatti a pag.11) rivolto alla popolazione ticinese per aiutarla nel riconoscimento precoce. Di fronte a soggetti in preda a un processo di radicalizzazione può essere utile cercare il dialogo in una fase iniziale, ma poi diventa necessario e decisivo rivolgersi ai nostri esperti in grado di valutare la gravità di un'affermazione o di un comportamento. L'opuscolo è quindi uno strumento volto a favorire una maggiore consapevolezza nell'opinione pubblica riguardo a un fenomeno di cui neppure il Ticino è immune.

La Piattaforma cantonale di prevenzione si inserisce in un dispositivo più ampio promosso dalla Confederazione, attraverso il Piano d'azione nazionale di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento, a cui il Cantone Ticino - attraverso il Dipartimento delle istituzioni - ha aderito con l'obiettivo di prevenire e combattere sul nascere la violenza in qualsiasi sua forma.

Norman Gobbi
Consigliere di Stato
Direttore Dipartimento delle istituzioni

11

Caratteristiche dei gruppi problematici

1

Discriminazione

Discriminazione delle persone in base a origine, aspetto, sesso, visione del mondo, religione o orientamento sessuale.



2

Minacce

Il gruppo ricorre alle minacce per condizionare i propri membri. Afferma per esempio che chi lascia il gruppo sarà segnato da un terribile destino.





3

Rimedi a tutti mali e paradiso

Il gruppo fa promesse e propone metodi e soluzioni che dovrebbero risolvere tutte le possibili sofferenze e i problemi delle persone.



4

Teorie del complotto

Il gruppo ricorre alle teorie del complotto quando il mondo non corrisponde ai suoi insegnamenti.





5

.....

Piani per dominare il mondo e assolutismo

Il gruppo mira a sostituire l'attuale ordine sociale con un mondo su cui esercita il proprio dominio e in cui detta le proprie regole. Il ricorso alla violenza è un'opzione.



6

.....

Sorveglianza e controllo

Il gruppo controlla i propri membri tramite una disciplina ferrea, ricorrendo al controllo reciproco, alla delazione o addirittura istituendo un'organizzazione segreta interna.



7

Love bombing (letteralmente bombardamento d'amore)

Le persone interessate sono sommerse da complimenti e affetto in modo da avere poi l'impressione di aver trovato i migliori amici possibili. Oppure sono considerate prescelte e particolarmente talentuose. Col passare del tempo, però, devono guadagnarsi tali attenzioni e affetti.



8

Pensiero rigido (in bianco e nero)

Il gruppo insegna che si salveranno solo le persone che seguono i dettami della comunità.



9

Odiare i disertori

Coloro che voltano le spalle al gruppo sono considerati disertori e traditori. Ai membri è severamente vietato qualsiasi contatto con loro.

10



Doppia faccia

L'immagine propagandata verso l'esterno dal gruppo non corrisponde alla realtà interna.

11



Ruolo tramandato

Spesso il gruppo tramanda ruoli tradizionali. Donne e uomini non sono considerati e trattati in modo paritario.

Se in un gruppo è presente una di queste caratteristiche, è necessario usare prudenza. Maggiori sono le caratteristiche presenti, più problematico sarà il gruppo.

FAQ: domande su estremismo e radicalizzazione

Ho l'impressione che una persona si stia radicalizzando. Come faccio a capire se questa persona ha aderito o meno ad un gruppo o a un'ideologia estremista?

Le seguenti caratteristiche possono, ma non devono necessariamente, indicare un'ideologizzazione o una radicalizzazione. La persona cambia il proprio modo di vivere (p. es. hobby, attività sportive, abitudini riguardanti il sonno e abitudini alimentari). Parla con disprezzo del proprio passato. Il suo aspetto esteriore cambia improvvisamente (p. es. modo di essere, abbigliamento). La persona interrompe ogni contatto con gli amici e la sua vecchia compagnia. Si ritrova solo con le persone del nuovo gruppo che la pensano allo stesso modo. Pronuncia inoltre dichiarazioni che fanno l'apologia della violenza.

La violenza è vista come mezzo adatto per imporre le proprie idee. È importante effettuare un'analisi della situazione concreta e dell'ambiente in cui vive la persona. Di regola, vi è motivo di preoccuparsi solo se sono presenti più caratteristiche contemporaneamente (vedere anche pag. 4–9: 11 Caratteristiche dei gruppi problematici).

Quali caratteristiche contraddistinguono i comportamenti o atteggiamenti estremisti?

La persona ha idee fisse e assolute su come si dovrebbe ristabilire l'ordine mondiale. Spesso fa apertamente dichiarazioni razziste e/o antisemite. Le persone che la pensano in modo diverso sono svilite e dipinte come un nemico.

La democrazia e le sue istituzioni non sono riconosciute. La violenza è considerata un'opzione per stabilire un ordine mondiale in base alle proprie idee. A livello di comportamento sociale, la persona viola le norme e leggi non scritte (p. es. rifiuto di avere contatti, di collaborare con determinate persone, abbandono delle attività di gruppo).

Internet influenza la radicalizzazione delle persone?

Oggi, l'uso di Internet fa naturalmente parte della nostra vita. Lo spazio digitale è perciò anche utilizzato in modo mirato per la propaganda estremista. La propaganda è diffusa tramite i media sociali come Facebook e Twitter, ma anche via Messenger (WhatsApp, Telegram), nonché per mezzo di video e giochi online. Nella maggior parte dei casi, Internet agisce tuttavia solo come «acceleratore» o «facilitatore». Le radicalizzazioni avvenute esclusivamente online rimangono un'eccezione.

Contatti

Una persona provoca facendo dichiarazioni radicali. Come posso reagire?

È in ogni caso importante reagire a tali dichiarazioni. Cerca di approfondire il motivo di queste dichiarazioni durante una conversazione. Spiega nell'ambito di una conversazione seria che le discriminazioni e la diffusione di idee radicali non sono in alcun modo tollerate. Parla a quattr'occhi con questa persona e, se necessario, richiedi il sostegno di specialisti in estremismo e prevenzione della violenza.

Quale sostegno puoi richiedere al Cantone?

La Piattaforma cantonale di prevenzione della radicalizzazione ed estremismo violento ti sostiene e consiglia in caso di domande, richieste di consigli o aiuti. Per rispondere alle tue richieste la Piattaforma è composta da un gruppo operativo interdisciplinare, cui fanno parte esperti dell'ambito sociale, dell'educazione e della polizia. La Piattaforma lavora in un'ottica di prevenzione, ma anche di accompagnamento e di sostegno in caso di bisogno.

È molto importante che sia tu a segnalarci le tue domande. Rivolgiti dunque a noi tempestivamente e attiveremo il sostegno necessario.

Per ulteriori domande e ulteriore documentazione puoi rivolgerti a:

Piattaforma cantonale di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento

Helpline +41 79 953 46 82
stopradicalizzazione@ti.ch
stopradicalizzazione.ch

Definizioni

Attività dell'estremismo violento: « (...) azioni di organizzazioni che negano i fondamenti della democrazia e dello Stato di diritto e che commettono, incoraggiano o approvano atti violenti allo scopo di raggiungere i loro obiettivi.» (Art. 19 cpv. 2 lett. e della Legge federale sulle attività informative).

Radicalizzazione

« (...) è un processo durante il quale una persona assume posizioni politiche, sociali o religiose sempre più estreme, fino a compiere anche atti di violenza estremi, per raggiungere i propri obiettivi.»

(Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento, 4 dicembre 2017, pag. 11)

Si ringrazia il Servizio specializzato della Città di Winterthur in materia di prevenzione dell'estremismo e della violenza per aver autorizzato la traduzione e la riproduzione del presente opuscolo.

Grafica & illustrazioni:
Julien Duc, julienduc.ch

©2018 Città di Winterthur

Helpline +41 79 953 46 82
stopradicalizzazione@ti.ch
stopradicalizzazione.ch

